

## La festa della donna e la storia della ragazza di Pamplona

**Pubblicato:** Martedì 5 Marzo 2019



La **Casa delle Donne “Anna Andriulo” di Gallarate** in occasione della Giornata internazionale della Donna, propone e organizza per l'8 Marzo 2019, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Gallarate, la pièce teatrale *“Hermana, yo sì te creo (Sorella, io sì che ti credo)”*.

Ancora una volta il **progetto di teatro sociale si basa sul volontariato di donne e uomini**, è pensato non per attrici/attori professioniste/i ma per persone comuni. Anche in questa occasione, reciteranno insieme un copione ideato e realizzato da loro stessi, frutto di un lavoro collettivo.

La pièce teatrale si snoda utilizzando **una struttura fatta di letture, brevi monologhi, dialoghi, poesie, recitazioni**, inframmezzate da **stacchi musicali, da un balletto e da canti**, ricostruendo in modo teatrale – attraverso vari fatti di cronaca – il lungo e impervio percorso che le donne vittime di abusi e violenze devono seguire per essere credute e per poter denunciare .

L'idea è nata da **un terribile episodio di violenza sessuale di gruppo ai danni di una ragazza di 18 anni**, avvenuto a Pamplona, in Spagna e che ha avuto eco anche a livello internazionale , soprattutto dopo la sentenza emessa dai giudici di Navarra che ha cercato di minimizzare a semplice abuso lo stupro commesso dal “branco”.

L'intento del testo teatrale è **proseguire nel lavoro per un cambiamento culturale**, ricordando e rendendo noti eventi tratti dalla cronaca italiana di ieri e di oggi e da inchieste, ma al contempo rendendo evidente il timore e spesso la vergogna delle donne a raccontarle, a denunciare quanto hanno

subito o stanno subendo.

Lo spettacolo si chiude con una nota positiva: è possibile per le donne rompere questa spirale, è possibile trovare ascolto, trovare chi creda alle vittime e non ai carnefici e chi le possa aiutare (come ad esempio i centri antiviolenza), possa reprimere chi commette abusi e violenza, agire per prevenire ed educare.

Anche quest'anno lo spettacolo sarà arricchito da una coreografia, a cura della Scuola di Danza Balance Academy, e dai **fondali scenici realizzati** grazie all'importante contributo delle **allieve del Liceo Artistico Musicale Coreutico "Candiani-Bausch" di Busto Arsizio**.

La scelta di coinvolgere nella pièce sia donne che uomini è il modus operandi della 'Casa delle Donne', che ritiene importante coinvolgere anche gli uomini, quali destinatari del messaggio e cioè il riconoscimento del ruolo sociale della donna ed il rispetto per le sue scelte .

La pièce sarà inoltre preceduta dalla presentazione della Casa delle donne "Anna Andriulo" Gallarate e da un'**intervista sul palco a una rappresentante del Centro Antiviolenza E.VA Onlus di Busto Arsizio**, che porterà la preziosa esperienza accumulata anche su questo tema nel quotidiano intervento sul campo .

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it